

4  
Lunio ad' 18 Feb. 1741.

Fig. Amante.

È venuto ieri una lettera in luglio. Spero, che avrete  
a quest'ora ricevuto alcune mie, nella quale vedrete dilucidare l'abbas-  
sò del libro. Quanto alla Capuccia io spero, che vorrete quanto prima spedirmela,  
poiché è già da qualche tempo finita. Avrete inteso che è mandato  
ordine a Berlino che si paghino alla cancelleria 1200 Riddelloni presso  
della dottoressa Ruchiana. È scritto però che s'informino esattamente prima  
ogni altra cosa se tale è l'intenzione del Re. Io ne avrei potuto  
scrivere a lei med. ma non mi è sembrato convenevole per una  
certa ragione d'orgoglio che dee mostrarsi ancor io grand'grand'hims  
fino a un certo segno. Io sarò qui ancora qualche tempo, e non  
posso ancor sapere quando verrà il tempo che io scenderò tanto  
di potersi rivedervi. Io vi avea proposto di cambiare  
alcune giore di casa per l'anello ricentarsi non intendo già che voi  
vi private per avventura del vostro per me, siccome mi fate  
giudicare dalle vostre lett. Ditemi in grazia le giore che vi già  
e che lasciate all'ultima mia partenza vi sono per'anco, ne la st.  
madre che ormai dee crever saria di vi fare cosa non potrebbe  
averamela, che se ne cangiare una parte per me. ma questo non  
è l'essenziale, l'essenziale è che vi viene a cambiarsi; del che voi vorrete  
informarmi. Quanto ai quadri datene per l'ordine, ed apprezzate  
quanto più si potrà l'eccezione. m'au dato sapere uscite già  
alcune lettere contro la filosofia di Voltaire. Se così è, mandatemela.  
avete voi univa di due Commedie scritte da una Principessa Romana,  
e d'un libro intitolato il Capitano filosofo. Se non fosse volunieroso,

e fide bene, mi farete piacere a spedirmelo. Raggiungerete  
alla capote & esemplari del mio libro. da Berlino non è ancor  
messa alcuna dopo la let<sup>a</sup> di cui vi è parlato nella postata  
mie. Sui mescoliti voi giudicate bene; non vedono siano per  
maniar per ora e spero che da qui a brinnarò le cose vi  
accadranno in Silesia. addio D<sup>o</sup> mio amant<sup>o</sup> amantem<sup>o</sup>  
quanto io amo voi e vedetemi il v<sup>o</sup> Pd<sup>o</sup>.

Vi ringrazio del foglietto di Germania, il quale è  
possibile che dia il vero. Conservo, che uno pigliate  
un partito sopra l' affare dipendente dal diploma,  
perche questo avviso fa poco. addio abbracciatemi  
gli amici. A voi ripeto alla madre e aulina,  
e addio.

Torino

1740  
41

C. fr. <sup>co</sup> Agavotti  
des. 18. Febraro  
a Cris. deus

ai Monheur

9

Monheur le Comte Agavotti

a Venise

